

## Messaggio di Gesù, dopo il pellegrinaggio alle Ghiaie

Messaggio del 07.05.2004

”Figli cari, quando lo Spirito Santo è su una creatura, quella viene scelta, in quel momento, per fare da «ricetrasmittente» delle voci del cielo.

E la pioggia di Verità scende libera e abbondante in ogni cuore di fede.

Nulla di ciò che apprendete deve suscitare in voi meraviglia... ma: gioia, nuove emozioni, certezze... nel vostro cammino spirituale.

Perchè, come ha sottolineato la Vergine, «la casa sulla roccia» dà sensazione di solidità, e nello stesso tempo può essere «precaria»?

**La casa non deve essere «posata» sulla roccia, ma deve essere un tutt'uno con la roccia stessa; deve essere «intarsiata» nella roccia... perchè non si possa mai staccare.**

Non c'è fondamenta al mondo, che possa dare questa certezza, così come non si può ipotecare un futuro indissolubile su un matrimonio, senza, alla base, un amore solido, vero, cristallino.

Ma per essere capaci di un amore così «speciale», bisogna lasciare plasmare i propri cuori dal Signore.

**I cuori «induriti», non possono essere «intarsiati» nella roccia del cuore del Signore... rifiutano l'amore in ogni sua espressione..., come possono dare origine a delle famiglie «inossidabili»?**

**Come ci si può meravigliare se, un giorno, quella casa crollerà? Eppure era stata costruita sulla roccia di un santo sacramento! Ma è bastato il vento forte di un piccolo dissapore coniugale...per fare distruggere quella casa.**

Il Signore, figli cari, vi chiede di non fare, della Sua Parola, una semplice «bella lettura», ma di meditare su quanto Lui ha detto... su tutto, e sul significato del «contrario di tutto».

Solo così farete appieno la Sua volontà. Abbiate fiducia nel progetto che il Padre ha su ognuno di voi.

Quando sembra che il buio riesca ad oscurare la vostra vita..., non spaventatevi.. quello è il momento che precede la vostra risurrezione, e... anziché lasciarvi prendere dallo sconforto, dite anche voi, come ho fatto IO: «Padre, nelle Tue mani consegno il Mio Spirito». (*Luca 23, 46...*)

Interiorizzate, così, questo momento prezioso della vostra vita, e il velo delle rivalità, che già esistono tra voi e gli altri fratelli, o gli altri membri della vostra famiglia... si squarcerà, facendovi riconciliare, nel vostro cuore, con tutti.

Nessuno deve essere escluso dal vostro amore... e allora sì, che sarete pronti per ricongiungervi a Me e alla Vergine Maria, per sempre.

Vi benedico, figli cari, IO sono il *vostro* Gesù, il Risorto.”